

# Rapporto

numero

data

Dipartimento

3 giugno 2019

Concerne

## **della Commissione giustizia e diritti concernente l'elezione di un Procuratore pubblico [concorso n. 2/19]**

### **1. IL CONCORSO**

L'Ufficio presidenziale del Gran Consiglio, in seguito all'elezione della Procuratrice pubblica avv. Fiorenza Bergomi alla carica di Giudice del Tribunale penale federale, ha provveduto alla pubblicazione del concorso per l'elezione di un Procuratore pubblico.

Entro la scadenza del concorso (Foglio ufficiale n. 23-24 del 22 marzo 2019), fissata al 5 aprile 2019, sono state presentate otto candidature.

### **2. LA COMMISSIONE DI ESPERTI**

La Commissione di esperti, composta dal Giudice federale emerito dott. Aldo Borella, Presidente, dal prof. Marco Borghi, dal dott. Spartaco Chiesa, dal Giudice federale emerito Ivo Eusebio e dal Giudice federale Giorgio Bomio-Giovanascini, ha svolto il mandato conferitole dal legislatore (v. art. 5 e 6 LOG). A causa di un impedimento del Giudice federale emerito dott. Aldo Borella, la Commissione di esperti ha deliberato alla presenza di quattro dei suoi membri, come consentito dal proprio regolamento, sotto la presidenza del Giudice federale emerito avv. Ivo Eusebio.

La Commissione di esperti ha esaminato la documentazione prodotta dai candidati e ha proceduto, il 30 aprile 2019, all'audizione di cinque candidati, essendo gli altri tre stati ritenuti idonei in occasione di un recente concorso (n. 1/18) per la medesima carica ed avendo essi rinunciato a un'ulteriore audizione. Una candidatura è stata ritirata ad audizione avvenuta. Il rapporto della Commissione di esperti è stato quindi trasmesso all'Ufficio presidenziale del Gran Consiglio.

### **3. LA SOTTOCOMMISSIONE PER L'ELEZIONE DEI MAGISTRATI**

Con la modifica della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato, entrata in vigore il 1° maggio 2019, le competenze prima assegnate all'Ufficio presidenziale in tema di elezione dei magistrati sono passate alla Commissione parlamentare giustizia e diritti (art. 23 lett. b LGC).

Questa, nella sua seduta costitutiva del 10 maggio 2019, ha istituito la sottocommissione per la nomina dei magistrati, secondo lo stesso art. 23 LGC, affidandole il compito di allestire il rapporto sulle candidature e la proposta di elezione (art. 7 lett. e LOG).

Nelle sue valutazioni la sottocommissione tiene conto dei seguenti criteri:

- le conoscenze teoriche del candidato, come risultano dal parere della Commissione di esperti;
- la conoscenza del contesto in cui il candidato intende lavorare e l'esperienza che ha potuto conseguire;
- cercando inoltre di cogliere alcuni aspetti della sua personalità.

In merito al concorso n. 2/19 per un posto di Procuratore pubblico, la sottocommissione ha invitato per un'audizione nelle sue sedute del 20 e del 22 maggio le due candidate e i cinque candidati segnalati dalla Commissione di esperti.

#### **4. LA COMMISSIONE GIUSTIZIA E DIRITTI**

Dopo aver preso atto del rapporto della Commissione di esperti del 30 aprile 2019, della documentazione presentata dalle candidate e dai candidati, in particolare del loro *curriculum vitae* e della loro lettera di candidatura, pur riconoscendo la preparazione e la competenza di tutte le candidate e di tutti i candidati, la Commissione giustizia e diritti, sulla base del rapporto allestito dalla sottocommissione per l'elezione dei magistrati, propone per la nomina alla carica di Procuratore pubblico i tre candidati citati di seguito (in ordine alfabetico):

##### **➤ Avv. Daniele Galliano, segretario giudiziario**

Il candidato ha giudicato positivamente il parere della Commissione d'esperti, sebbene avrebbe auspicato una valutazione migliore. Si è dichiarato contento che sia stato evidenziato il suo interesse per il diritto penale e la sua formazione, ritenuta adeguata. A suo parere manca nel rapporto una nota sull'esperienza acquisita in oltre sei anni di lavoro quale segretario giudiziario in entrambi i settori del Ministero pubblico (oggi si occupa a tempo pieno di reati finanziari), oltre che sull'attività che svolge nel tempo libero sempre in tema di diritto penale.

Ha lavorato per vari procuratori pubblici e ha sempre cercato di imparare dal loro metodo di lavoro. Oggi è segretario giudiziario della procuratrice pubblica Chiara Borelli; in parallelo sta seguendo il corso di Certificate of advanced studies per la magistratura penale (CAS MAP) a Neuchâtel, che gli permette di imparare a conoscere anche le metodologie di lavoro in uso in altri Cantoni. È spinto da una grande passione per il diritto, che lo ha portato al dottorato ottenuto sempre in parallelo all'attività professionale.

Benché la Commissione di esperti non abbia considerato l'avv. Galliano "particolarmente idoneo", la Commissione giustizia e diritti ritiene che il candidato dimostri competenze e qualità tali da meritarsi una valutazione superiore, anche in considerazione del suo iter professionale, e abbia quindi le qualità per svolgere la funzione per cui ha concorso.

➤ **Avv. Maurizio Pagliuca**

Il candidato è soddisfatto del parere della Commissione d'esperti, che si basa su una precedente audizione (di fine 2018). Questo è il suo terzo concorso: fra il primo e il secondo ha aperto un proprio studio d'avvocatura per potersi concentrare sul diritto penale. Dopo dieci anni d'attività come avvocato ritiene di aver accumulato sufficiente esperienza per ambire a passare all'attività inquirente. La sua formazione gli ha permesso di maturare esperienza nella comparazione fra il diritto italiano e quello svizzero, in particolare per quanto concerne i reati finanziari.

L'avv. Pagliuca ha convinto per la sua esperienza professionale in campo penale. Quale candidato esterno al Ministero pubblico, egli rappresenta un'alternativa ai candidati attualmente attivi quali segretari giudiziari.

➤ **Avv. Samuele Scarpelli, segretario giudiziario**

Il candidato ha accolto con grande soddisfazione la valutazione della Commissione di esperti, emessa già in occasione di una precedente audizione. I motivi che lo hanno spinto a partecipare questo concorso sono uno spiccato senso di responsabilità nei confronti dello Stato, della società e della giustizia, e la volontà di proseguire nella sua attività al servizio della giustizia, iniziata nel 2010 a Berna e proseguita in Ticino, dove ha fatto la pratica in uno studio legale incentrato sul diritto penale; da alcuni anni collabora con il Procuratore pubblico, poi Procuratore generale, Andrea Pagani. È una carriera costruita nella prospettiva di divenire Procuratore pubblico, funzione per la quale si sente pronto, conscio della responsabilità che comporta.

L'avv. Scarpelli ha convinto per la sua esperienza e la capacità di svolgere i compiti di Procuratore pubblico dimostrando di avere buoni titoli circa la preparazione e le competenze accademiche.

La Commissione giustizia e diritti, alla luce di quanto esposto, può quindi ora comunicare al Gran Consiglio:

**I.**

l'elenco dei candidati (in ordine alfabetico):

- BORGA Nicola
- GALLIANO Daniele
- KUELEN Margaret
- LUZZI Cinzia
- MAIOLO Riccardo
- PAGLIUCA Maurizio
- SCARPELLI Samuele

**II.**

- che la Commissione di esperti ha espresso un giudizio d'idoneità nei confronti di due candidati e di particolare idoneità nei confronti di cinque candidati;

- che, nel rispetto delle competenze assegnate dal Gran Consiglio, la Commissione giustizia e diritti propone al Gran Consiglio per la nomina a Procuratore pubblico (in ordine alfabetico):
  - l'avv. Daniele Galliano
  - l'avv. Maurizio Pagliuca
  - l'avv. Samuele Scarpelli
  
- che la documentazione prodotta dai candidati è consultabile presso i Servizi del Gran Consiglio.

Per la Commissione giustizia e diritti:

Carlo Lepori, relatore

Ay - Bertoli - Corti - Galusero - Maderni -

Noi - Petrini - Ris - Soldati - Viscardi